

Medicina Rigenerativa Multidisciplinare
Stato dell'arte, evidenze e prospettive cliniche

SABATO 27 giugno 2026

Centro Odontostomatologico Toscano

SS1, 335 Lido di Camaione (LU)

9.00 Saluti e presentazione giornata ANTHEC

Moderatore **Prof Carmen Mortellaro** (Unicamillus Roma)

09.20 Il PRF nella gestione dei tessuti molli parodontali e perimplantari

Dr Marco Del Corso (Torino)

10.00 Il PRF nelle procedure di ridge preservation

Prof Ugo Covani (Lido di Camaione)

10.40 Discussione

11.00 coffee break

11.20 L-PRF e medicina rigenerativa nelle lesioni cutanee croniche

Dr Enrico Rescigno (Genova)

12.00 Il PRP nella medicina rigenerativa ortopedica **Prof. Federico Ruggeri** (Pontedera)

12.40 Discussione

13.00 **FUORI ECM** Ozoile/Ozonidi stabili, innovazione nei processi di rigenerazione tissuta

Dr. Domenico Montesano (Napoli)

13.20 Questionari ECM e fine lavori

RAZIONALE SCIENTIFICO

La medicina rigenerativa rappresenta oggi uno dei settori più innovativi e promettenti della pratica clinica, grazie alla crescente comprensione dei meccanismi biologici della riparazione tissutale e allo sviluppo di strategie terapeutiche capaci di stimolare i processi endogeni di guarigione.

In questo contesto, gli emocomponenti concentrati piastrinici hanno assunto un ruolo centrale per la loro capacità di veicolare fattori di crescita, citochine e mediatori bioattivi in grado di modulare l'infiammazione, promuovere l'angiogenesi e favorire la rigenerazione dei tessuti. Le applicazioni cliniche del PRP e dei concentrati di fibrina si sono progressivamente estese a numerosi ambiti specialistici, dall'odontoiatria alla vulnologia, dall'ortopedia alla chirurgia plastica con risultati sempre più documentati dalla letteratura scientifica.

La giornata di aggiornamento ANTHEC nasce con l'obiettivo di offrire un confronto multidisciplinare sulle più recenti acquisizioni nel campo della medicina rigenerativa, approfondendo in particolare:

- * la fisiopatologia delle piastrine e il loro ruolo biologico nei processi riparativi;
- * le applicazioni degli emocomponenti concentrati piastrinici in ambito odontoiatrico e nella rigenerazione dei tessuti molli e duri;
- * l'utilizzo dei concentrati piastrinici nella gestione delle lesioni difficili e delle ulcere croniche in ambito vulnologico;
- * le nuove prospettive terapeutiche offerte da bioinduttori innovativi come gli ozonidi stabili caratterizzati da proprietà rigenerative, antimicrobiche e modulatrici dell'infiammazione.

L'incontro si propone pertanto di integrare le basi fisiopatologiche con l'esperienza clinica quotidiana, favorendo una discussione scientifica orientata all'appropriatezza terapeutica, alla standardizzazione dei protocolli e allo sviluppo di approcci sempre più personalizzati nella medicina rigenerativa.